

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
Ai sensi degli artt. 102 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

SULLE AZIONI ORDINARIE



Offerente
Wide Design S.p.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta
Da un minimo di n. 50.000.000 ad un massimo di n. 51.986.000 azioni ordinarie
Italdesign-Giugiaro S.p.A.

Corrispettivo dell'Offerta
Euro 4,40 per ogni azione ordinaria

Durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.
dal [3 giugno 2003 al 23 giugno 2003] inclusi
dalle ore 8.00 alle ore 17.35 (salvo proroga)

Consulente Finanziario

e

Intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

maggio 2003

INDICE

PREMESSA	4
A AVVERTENZE	6
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta	6
A.2 Comunicato dell'Emittente	7
A.3 Offerta pubblica di acquisto residuale	7
A.4 Diritto di acquisto	8
A.5 Prospettata fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente.....	8
A.6 Alternative per gli attuali azionisti dell'Emittente	9
A.7 Finanziamento dell'Offerente e diverso livello di indebitamento dell'Emittente.....	10
B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	10
B.1 L'Offerente	10
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	10
B.1.2 Costituzione e durata	10
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	11
B.1.4 Oggetto sociale	11
B.1.5 Capitale sociale.....	12
B.1.6 Principali azionisti e gruppo di appartenenza dell'Offerente	13
B.1.7 Organi sociali dell'Offerente.....	13
B.1.8 Sintetica descrizione dell'Offerente e dell'attività svolta	14
B.1.9 Dati economici e patrimoniali dell'Offerente	14
B.2 L'Emittente	16
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	16
B.2.2 Capitale sociale e mercato di quotazione	16
B.2.3 Azionisti dell'Emittente	17
B.2.4 Organi sociali	18
B.3 Sintetica descrizione del Gruppo Giugiaro.....	19
B.4 Intermediari	24
C CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	24
C.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'Offerta.....	24
C.2 Percentuale delle Azioni sul capitale sociale.....	25
C.3 Autorizzazioni	25
C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta	25

C.5	Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta.....	26
C.6	Mercati sui quali è promossa l'Offerta.....	26
C.7	Condizioni di efficacia dell'Offerta.....	27
D	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	28
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti dall'Offerente.....	28
D.2	Eventuali contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	28
E	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	29
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione.....	29
E.2	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori degli ultimi due esercizi relativi all'Emittente.....	32
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta.....	33
E.4	Valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nel corso dell'attuale esercizio e nell'esercizio precedente.....	33
E.5	Valori ai quali sono state effettuate nel corso degli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto o vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	34
F	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	34
F.1	Indicazione della Data di Pagamento del Corrispettivo.....	34
F.2	Modalità di pagamento del Corrispettivo.....	34
F.3	Garanzie di esatto adempimento.....	35
G	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	35
G.1	Presupposti giuridici dell'operazione.....	35
G.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento.....	35
G.3	Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente.....	37
G.4	Ragioni della volontà di promuovere l'Offerta Residuale.....	38
H	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA	38
H.1	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza ai fini dell'Offerta.....	38
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente.....	38
H.3	Eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni.....	39
I	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	39
L	IPOSTESI DI RIPARTO	39
M	MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	39
N	APPENDICI	40
O	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	40

PREMESSA

L'operazione descritta nel presente documento d'offerta (il "**Documento di Offerta**") costituisce un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"**Offerta**"), ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico**"), sulle azioni Italdesign - Giugiaro S.p.A. ("**Giugiaro S.p.A.**" o l'"**Emittente**"), promossa dall'attuale socio di controllo dell'Emittente, First Design S.a.r.l. ("**First Design**"), attraverso la società di diritto italiano interamente controllata Wide Design S.p.A. ("**Wide Design**" o l'"**Offerente**").

First Design, società di diritto lussemburghese, è titolare di una partecipazione pari al 68,169% del capitale sociale dell'Emittente ed è indirettamente posseduta dalle famiglie Giugiaro e Mantovani (cfr. Paragrafo B.1.6).

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni dell'Emittente, incluse le azioni proprie detenute dall'Emittente, quelle rivenienti dall'eventuale esercizio, anche anticipato, delle stock options attribuite a talune categorie di dipendenti dell'Emittente e delle società italiane da questo controllate, nonché quelle detenute da First Design e che la stessa si è impegnata a portare in adesione all'Offerta (le "**Azioni**").

Attraverso l'Offerta First Design intende consolidare e rafforzare la propria partecipazione nell'Emittente al fine di perseguire con maggiore flessibilità e rapidità la realizzazione di un programma di riorganizzazione del gruppo di società facenti capo all'Emittente ("**Gruppo Giugiaro**"), di cui al successivo Paragrafo G.2. Al riguardo, si ritiene che la revoca dalla quotazione delle Azioni e la flessibilità gestionale che ne deriverebbe, possa consentire una più agevole realizzazione di tale programma (cfr. Paragrafo G, sub G.2 e G.3).

La promozione dell'Offerta tramite Wide Design consente a First Design di realizzare la presente operazione attraverso una società veicolo di diritto italiano a ciò esclusivamente dedicata, mantenendo inalterata, rispetto alla situazione attuale, la struttura della catena di controllo ad esito della prospettata fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente di cui al successivo Paragrafo A.5.

Il ricorso al veicolo Wide Design permetterebbe inoltre a First Design, nel caso in cui il numero di Azioni portate in adesione all'Offerta non siano sufficienti a determinare il provvedimento di revoca dalla quotazione, di poter ugualmente conseguire tale revoca realizzando la fusione per incorporazione dell'Emittente in Wide Design. Tale fusione non sarebbe facilmente ipotizzabile direttamente attraverso First Design in quanto società lussemburghese e detentrica di altre partecipazioni non correlate all'attività dell'Emittente.

L'adesione di First Design all'Offerta, per la totalità delle Azioni dalla medesima detenute, consentirà, inoltre, di realizzare con un'unica operazione di mercato l'obiettivo del consolidamento della partecipazione in un'unica società, evitando il ricorso ad ulteriori operazioni societarie che sarebbero altrimenti necessarie per il conseguimento del medesimo obiettivo.

Come meglio indicato al successivo Paragrafo B.2.2, l'Emittente ha deliberato un piano di incentivazione e fidelizzazione azionaria a favore dei dipendenti. Con delibera del 22 maggio 2003 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha concesso agli assegnatari la facoltà di esercitare i propri diritti d'opzione nel Periodo di Adesione (come *infra* definito). Nel caso che,

prima del termine del Periodo di Adesione, tutte le stock options assegnabili siano assegnate e che tutti tali diritti di opzione siano esercitati, l'Offerta dovrà automaticamente intendersi estesa all'acquisto delle relative azioni. Il numero di azioni che potranno essere portate in adesione potrebbe pertanto variare tra un minimo di n. 50.000.000 ed un massimo di 51.986.000. Il numero definitivo di Azioni oggetto dell'Offerta sarà comunicato con le modalità riportate nel Paragrafo C.5.

La durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), decorre dal [3 giugno 2003 sino al 23 giugno 2003], estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**").

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "**Altri Paesi**") (cfr. Paragrafo C.6).

A AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. che, sino alle ore 24:00 del giorno di chiusura del Periodo di Adesione, non si siano verificate, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) e/o eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale, fiscale, societaria e giudiziaria dell'Emittente o del Gruppo Giugiaro tali da alterare in modo sostanziale il profilo patrimoniale e/o economico e/o finanziario dell'Emittente e/o, a livello consolidato, del Gruppo Giugiaro rispetto a quanto evidenziato nella relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2002. Nel caso in cui dovesse verificarsi una di tali circostanze o uno di tali eventi, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare, previo consenso di Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**"), alla condizione di efficacia di cui al presente n. 1.
2. che le adesioni abbiano ad oggetto un numero complessivo di Azioni tale da consentire all'Offerente di venire a detenere - in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, nel Periodo di Adesione, ma al di fuori dell'Offerta stessa - più del 90% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, corrispondente ad un numero di Azioni variabile da un minimo di 45.000.001 ad un massimo di 46.787.401 (il "**Quantitativo Minimo**"). Nel caso in cui il numero di Azioni conferite in adesione all'Offerta risultasse inferiore al Quantitativo Minimo, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare, previo consenso di Banca IMI, alla condizione di cui al presente n. 2 e di acquistare comunque il minor quantitativo di Azioni conferite.

Si segnala che al raggiungimento della suddetta percentuale del 90% contribuiranno sia le Azioni portate in adesione da First Design, che ha assunto un impegno in tal senso, sia le azioni proprie detenute dall'Emittente, prescindendo, per queste ultime dall'adesione o meno all'Offerta dello stesso Emittente. Tali Azioni rappresentano complessivamente una partecipazione pari a circa il 72,2% del capitale sociale di Giugiaro S.p.A.

L'Offerente comunicherà l'avveramento delle condizioni di cui sopra o l'eventuale rinuncia alle stesse, dandone comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione ed inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, da pubblicarsi entro il giorno precedente la Data di Pagamento sul quotidiano di cui al Paragrafo M.

Qualora le condizioni di cui sopra non si verificassero e l'Offerente non vi rinunciasse, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai singoli aderenti per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla prevista Data di Pagamento.

A.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto ai sensi degli articoli 103, comma terzo, del Testo Unico e 39 del del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul corrispettivo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per Giugiario S.p.A. e per i suoi azionisti è integralmente riportato in appendice al Paragrafo N che segue.

A.3 Offerta pubblica di acquisto residuale

Qualora in esito all'Offerta - tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, durante il Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta - l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente (corrispondente ad un numero di Azioni variabile da un minimo di 45.000.001 ad un massimo di 46.787.401, il cui quantitativo definitivo sarà indicato nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta) ma inferiore al 98% del medesimo, l'Offerente dichiara fin d'ora che non ricostituirà il flottante ma promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle Azioni in circolazione, ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico (l'"**Offerta Residuale**").

Si segnala che al raggiungimento della suddetta percentuale del 90% contribuiranno sia le Azioni portate in adesione da First Design, che ha assunto un impegno in tal senso, sia le azioni proprie detenute dall'Emittente, prescindendo, per queste ultime dall'adesione o meno all'Offerta dello stesso Emittente. Tali Azioni rappresentano complessivamente una partecipazione pari a circa il 72,2% del capitale sociale di Giugiario S.p.A.

In caso di Offerta Residuale, il prezzo di offerta sarà determinato ex articolo 108 del Testo Unico, dalla Consob, in conformità a quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti. Ai sensi del comma terzo del citato articolo, la Consob nella determinazione di tale prezzo tiene conto, tra l'altro, del corrispettivo dell'Offerta, del prezzo medio ponderato di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente. Qualora, invece, alla presente Offerta risultasse conferito almeno il 70% delle Azioni oggetto della stessa, la Consob confermerà il corrispettivo dell'Offerta quale prezzo dell'Offerta Residuale, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (cfr. articolo 50, comma quarto, del Regolamento Emittenti).

Si ritiene che, al fine del computo della menzionata percentuale del 70%, non dovrebbe tenersi conto né delle azioni proprie eventualmente apportate dall'Emittente né delle Azioni apportate dalla controllante First Design e che, pertanto, tale percentuale sarà riferita alle residue Azioni oggetto dell'Offerta.

All'esito di tale eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma quinto, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana del 16 dicembre 2002 e approvato dalla Consob con delibera n. 136969 del 5 marzo 2003 (il "**Regolamento di Borsa**"), disporrà la revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

Si segnala che, salvo in ogni caso quanto previsto al Paragrafo A.5, in caso di promozione dell'Offerta Residuale, coloro che decidano di non aderire alla presente Offerta né all'Offerta Residuale, si troveranno ad essere soci di una società i cui titoli saranno esclusi dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario con le conseguenze che ne deriverebbero in termini di possibilità di disinvestimento futuro.

A.4 Diritto di acquisto

Nel caso in cui, in esito all'Offerta o all'eventuale Offerta Residuale, tenuto conto delle Azioni acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il Periodo di Adesione all'Offerta ma al di fuori della stessa, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente (corrispondente ad un numero di Azioni variabile da un minimo di 49.000.001 ad un massimo di 50.946.281, il cui quantitativo definitivo sarà indicato nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta) l'Offerente dichiara sin da ora l'intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue sul mercato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dall'ultima data di pagamento dell'offerta in esito alla quale è stata superata la soglia del 98% (Offerta di cui al Documento di Offerta o eventuale Offerta Residuale). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'Offerta, del prezzo dell'eventuale Offerta Residuale e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre.

Le Azioni saranno acquistate e trasferite all'Offerente, con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo dell'Offerta, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. Le somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non rimosse dagli aventi diritto entro cinque anni dalla data del deposito, saranno restituite all'Offerente, decorso il termine di prescrizione quinquennale ai sensi dell'articolo 2949 del Codice Civile e fatto salvo il disposto degli articoli 2942 e seguenti del Codice Civile.

Si precisa che qualora la condizione di cui sopra (conseguimento di una partecipazione superiore al 98% del capitale dell'Emittente), presupposto per l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico, si verificasse in esito alla presente Offerta, il diritto di acquisto sarà esercitato direttamente, senza aver prima promosso l'Offerta Residuale. L'Offerente in tal caso comunicherà la sua intenzione di avvalersi del diritto di acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico, nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (cfr. Paragrafo C) e, a seguito di tale dichiarazione, Borsa Italiana disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma quinto, del Regolamento di Borsa, la revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

A.5 Prospettata fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente

Coerentemente con le motivazioni ed i programmi perseguiti di cui ai Paragrafi G.2 e G.3, Wide Design valuterà se e quando procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, in conformità alla normativa applicabile. In caso di fusione verrebbe meno la quotazione delle Azioni indipendentemente dal verificarsi dei presupposti per la promozione dell'Offerta Residuale e, quindi, delle condizioni che determinano il provvedimento di revoca

della quotazione da parte di Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma quinto, del Regolamento di Borsa.

In tale ultima ipotesi l'eventuale esecuzione della fusione comporterebbe il concambio di azioni quotate Giugiaro S.p.A. con azioni non quotate Wide Design e, conseguentemente, spetterebbe agli azionisti dissenzienti di Giugiaro S.p.A. il diritto di recesso di cui all'articolo 131 del Testo Unico, con le modalità ed alle condizioni previste dall'articolo 2437 del Codice Civile.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali in merito alla suddetta operazione di fusione.

A.6 Alternative per gli attuali azionisti dell'Emittente

Sulla base di quanto sopra riportato, agli attuali soci di Giugiaro S.p.A. (gli "**Azionisti**") si presentano le seguenti alternative.

1. Aderire all'Offerta apportando le proprie Azioni. In tal caso:
 - a) qualora le condizioni di efficacia dell'Offerta di cui al precedente Paragrafo A.1 si avverino o l'Offerente vi rinunci, gli Azionisti potranno incassare il corrispettivo riconosciuto dall'Offerente pari ad Euro 4,40 per ciascuna Azione portata in adesione ed acquistata (il "**Corrispettivo**");
 - b) qualora le condizioni di efficacia dell'Offerta di cui al precedente Paragrafo A.1 non si avverino e l'Offerente non vi rinunci, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite a ciascun Azionista, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla prevista Data di Pagamento.
2. Non aderire all'Offerta. In tale seconda ipotesi, gli Azionisti potranno:
 - a) qualora in esito all'Offerta venga promossa l'Offerta Residuale, aderire alla medesima, incassando il corrispettivo delle Azioni conferite che sarà determinato dalla Consob ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti;
 - b) qualora in esito all'Offerta non si verificano le condizioni per la promozione dell'Offerta Residuale e l'Offerente proceda alla fusione secondo quanto indicato al precedente Paragrafo A.5:
 - i. ricevere, in base al concambio di fusione, a fronte delle Azioni detenute, azioni Wide Design, non negoziate su alcun mercato regolamentato;
 - ii. in quanto Azionisti dissenzienti rispetto ad una delibera assembleare che comporta il concambio di azioni quotate con azioni non quotate, esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 131 del Testo Unico ed incassare il controvalore delle Azioni possedute calcolato, ai sensi dell'articolo 2437 Codice Civile, in base al prezzo medio rilevato per le stesse sul Mercato Telematico Azionario nel semestre precedente la data della delibera assembleare.

A.7 Finanziamento dell'Offerente e diverso livello di indebitamento dell'Emittente

Come meglio precisato nel successivo Paragrafo G.2, l'Offerente intende far fronte al pagamento del Corrispettivo anche attraverso un finanziamento concesso da Banca IMI.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Offerta, è stato stipulato un contratto di finanziamento in base al quale Banca IMI si è impegnata, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di efficacia indicate al precedente Paragrafo A.1, ovvero alla loro rinuncia, ad erogare all'Offerente l'importo massimo di Euro 200 milioni. Banca IMI ha ricevuto istruzioni irrevocabili di utilizzo della facilitazione di credito messa a disposizione dell'Offerente al fine di far fronte agli obblighi di pagamento nei confronti degli aderenti all'Offerta (cfr. Paragrafo G.2 sub b). La facilitazione di credito sarà parzialmente rimborsata utilizzando fondi versati da First Design a Wide Design a titolo di aumento di capitale e/o prestito soci. In particolare, l'aumento di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 14 maggio 2003 sarà sottoscritto da First Design, in caso di esito positivo dell'Offerta, alla Data di Pagamento (cfr. Paragrafo B.1.5).

A garanzia della facilitazione di credito, First Design ha costituito in pegno a favore di Banca IMI le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Wide Design. Inoltre, le Azioni di Giugiario S.p.A. portate in adesione ed acquistate dall'Offerente verranno costituite in pegno a favore di Banca IMI. In ogni caso, i diritti anche di voto relativi alle azioni Wide Design e Giugiario S.p.A. costituite in garanzia spetteranno ai titolari, salvo casi di inadempimento agli obblighi derivanti dalla citata facilitazione di credito.

Successivamente alla Data di Pagamento, l'Offerente prevede di poter disporre di un patrimonio netto per un importo non inferiore a Euro 120 milioni, un finanziamento bancario fino a Euro 60 milioni ed un finanziamento soci fino a circa Euro 51 milioni in caso di adesione totalitaria all'Offerta, (salvo ulteriori incrementi del finanziamento soci a fronte di riduzione del finanziamento bancario).

Laddove venisse realizzata la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, le azioni attribuite in concambio ai titolari delle Azioni rappresenterebbero il capitale di una società avente un maggior grado di indebitamento rispetto a quello di Giugiario S.p.A.

B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Wide Design è una società per azioni con sede legale in Torino, Via San Quintino 28, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, sezione ordinaria, n. 08555070013.

B.1.2 Costituzione e durata

Wide Design è stata costituita in data 20 dicembre 2002 con atto del notaio Matilde Palea, repertorio n. 3903, in forma di società a responsabilità limitata. In data 9 aprile 2003, l'assemblea straordinaria dell'Offerente ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni.

La durata di Wide Design, stabilita dall'articolo 4 dello statuto sociale, è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

Wide Design è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Foro competente in caso di controversie è il Tribunale di Torino.

B.1.4 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto sociale, Wide Design ha per oggetto:

"a) in via prevalente e non nei confronti del pubblico:

- *l'assunzione, la gestione e la vendita, in nome proprio e nell'interesse esclusivamente proprio e non altrui, di titoli azionari e di quote di partecipazione in società od enti di qualsiasi tipo;*
- *il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa, nei limiti e sotto l'osservanza delle vigenti normative di legge;*

b) le seguenti altre attività:

- *la realizzazione di progetti e di disegni industriali;*
- *l'esecuzione di servizi d'ingegneria, lo studio dello stile, della progettazione, del metodo e dell'attrezzatura di produzione di prodotti industriali di qualsiasi tipo in genere ed, in particolare, di carrozzerie di veicoli;*
- *la costruzione di modelli, prototipi, attrezzature e mezzi di lavoro di prodotti industriali; la produzione di carrozzerie e di veicoli;*
- *la cessione e la concessione in uso di brevetti, opere dell'ingegno, marchi e diritti industriali;*
- *la prestazione di servizi tecnici ed amministrativi a favore di imprese;*
- *il commercio, per conto proprio o di terzi, di prodotti industriali studiati, ideati o progettati dalla società;*
- *l'assunzione di marchi e brevetti ed il loro trasferimento e concessione in uso, sia in Italia sia all'estero;*
- *la realizzazione di opere di grafica e serigrafie, pezzi unici o multipli, in particolare recanti marchi d'impresa o denominazione societaria;*
- *la prestazione di servizi a favore di imprese od Enti pubblici nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità di marchio e di prodotto con qualsiasi mezzo tecnico e di promozione delle vendite di prodotti;*

- *la prestazione di servizi nel settore immobiliare a favore di società, Enti pubblici e/o privati per:*
 - *la ricerca di aree e/o edifici di interesse economico;*
 - *la pianificazione di operazioni immobiliari mediante la valutazione degli strumenti urbanistici applicabili e la stesura del business plan;*
 - *lo studio e la realizzazione di progetti nel settore dell'arredo urbano e dei servizi di "City image";*
- *l'attività di società di ingegneria e consulenza tecnico-economica; l'assunzione e l'espletamento di incarichi per lo studio, per la ricerca, per la consulenza, per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e costruttiva, per la direzione dei lavori, per la vigilanza, per i collaudi, per il supporto tecnico-amministrativo connesso agli studi e alla progettazione; gli studi di impatto ambientale, la pianificazione territoriale, lo studio di piani urbanistici e paesaggistici; la partecipazione a gare e/o appalti per l'affidamento di incarichi nell'ambito dell'attività di consulenza ingegneristica e/o tecnico-economica; la partecipazione a gare e/o appalti per concorsi di idee;*
- *l'ideazione, la progettazione, la produzione ed il commercio, in conto proprio e/o per conto terzi, di tessuti, articoli di abbigliamento, ivi inclusi le calzature, prodotti per pelletteria, valigeria, gioielleria, bigiotteria, orologi, articoli da scrittura, occhiali, attrezzi per lo sport ed il tempo libero, articoli per fumatori ed accessori per l'abbigliamento in genere;*
- *la concessione di licenze di produzione e la cessione di Know-how.*

La società potrà, inoltre, effettuare tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili ed opportune per il conseguimento dello scopo sociale, purché funzionalmente connesse alla realizzazione del medesimo e, in particolare, assumere o concedere garanzie anche ipotecarie, avalli e fidejussioni anche a favore di terzi.

Il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali o speciali e di quelle vietate dalle vigenti e future disposizioni legislative; in particolare, è tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106 D. L.vo 1° settembre 1993 n. 385".

B.1.5 Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Offerente, interamente versato, è attualmente pari ad Euro 100.000, suddiviso in n. 100.000 azioni da nominali Euro 1,00 ciascuna.

L'assemblea straordinaria del 9 aprile 2003 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, entro cinque anni dalla deliberazione, in una o più volte, fino a raggiungere l'importo statutario massimo di Euro 120.000.000, alla pari o con sovrapprezzo. In data 14 maggio 2003 il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, avvalendosi della menzionata facoltà, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 100.000 ad Euro 70.000.000 e, pertanto

dell'importo di Euro 69.900.000 mediante emissione di numero 69.900.000 azioni ordinarie con sovrapprezzo di complessivi Euro 50.000.000. L'aumento di capitale ed il sovrapprezzo saranno versati integralmente al momento della sottoscrizione che avrà luogo, in caso di positiva conclusione dell'Offerta, alla Data di Pagamento.

Le azioni di Wide Design non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

B.1.6 Principali azionisti e gruppo di appartenenza dell'Offerente

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, la proprietà delle n. 100.000 azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Wide Design fa capo a First Design S.a.r.l., con sede in Lussemburgo, Route D'Esch n. 400.

First Design è partecipata per il 50% da Parmat S.p.A. e per il restante 50% da Attività Industriali S.p.A.

Parmat S.p.A. è controllata al 100% dalla famiglia Mantovani tramite la società Pevero s.s., mentre Attività Industriali S.p.A. è a sua volta controllata al 100% dalla famiglia Giugiaro tramite la società Puka Puka s.s.

Nessun socio esercita il controllo su First Design ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico e dell'articolo 2359 del Codice Civile.

B.1.7 Organi sociali dell'Offerente

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Wide Design, in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, è composto da n. 3 membri ed è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 9 aprile 2003 per l'esercizio in corso e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

I componenti il Consiglio di Amministrazione sono riportati nella tabella che segue.

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Fabrizio Giugiaro	Torino, 7 marzo 1965
Amministratore Delegato	Luciano Serra	Agliano (AT), 8 febbraio 1941
Amministratore Delegato	Marco Mantovani	Torino, 22 giugno 1960

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Wide Design, in Torino, Via San Quintino n. 28.

Lo statuto sociale dell'Offerente attribuisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di nominare un comitato esecutivo. Alla data del Documento di Offerta tale facoltà non è stata esercitata.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Wide Design, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, è stato nominato con delibera dell'assemblea straordinaria del 9 aprile 2003 per il triennio 2003 - 2005 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

I componenti il Collegio Sindacale sono riportati nella tabella che segue.

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Gian Piero Balducci	Torino, 18 dicembre 1961
Sindaco Effettivo	Ivano Gasco	Torino, 15 agosto 1965
Sindaco Effettivo	Roberto Panero	Torino, 7 marzo 1961
Sindaco Supplente	Annamaria Esposito Abate	Torino, 6 gennaio 1970
Sindaco Supplente	Filippo Verzini	Monza (MI), 22 gennaio 1970

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Wide Design, in Torino, Via San Quintino n. 28.

B.1.8 Sintetica descrizione dell'Offerente e dell'attività svolta

L'Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, non svolge alcuna attività operativa.

B.1.9 Dati economici e patrimoniali dell'Offerente

Le tabelle che seguono riportano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del bilancio civilistico di Wide Design alla data del 31 dicembre 2002 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 *bis* del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	
ATTIVO	
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.000
B. Immobilizzazioni	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento dedotti fondi rettificativi:	2.840
Fondo ammortamento	0
Fondo svalutazione	0
Totale	2.840
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.840
C. Attivo circolante	
<i>Rimanenze</i>	0
	14

<i>Crediti</i>		0
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0
<i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.000	
Totale		3.000
Totale attivo circolante (C)		3.000
D. Ratei e risconti attivi		0
Totale attivo		12.840
Passivo		
A. Patrimonio netto		
Capitale		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0
Riserve di rivalutazione		0
Riserva legale		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
Riserve statutarie		0
Altre riserve, distintamente indicate		0
Utili (perdite) portati a nuovo		0
Utile (perdita) dell'esercizio		0
Totale patrimonio netto (A)		10.000
B. Fondi per rischi ed oneri		0
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0
D. Debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo:		
Debiti verso fornitori	2.157	
Debiti tributari	310	
Altri debiti	373	
	2.840	
Totale debiti (D)		2.840
E. Ratei e risconti passivi		0
Totale passivo		12.840

In data 9 aprile 2003 l'Assemblea Straordinaria di Wide Design ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 100.000, interamente sottoscritto e versato in pari data.

CONTO ECONOMICO	
(dati in Euro)	
A. Valore della produzione	0
B. Costi della produzione	0
Differenza tra valore costi della produzione (A-B)	0
C. Proventi e oneri finanziari	0
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

E. Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	0
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	0
26. Utile (perdita) dell'esercizio	0

Il periodo 27 dicembre 2002 - 31 dicembre 2002 è stato il primo periodo di esistenza della società. In tale periodo sono stati sostenuti i costi per la costituzione della società, mentre l'avvio dell'attività sociale è previsto nell'esercizio 2003.

Trattandosi del bilancio relativo al primo esercizio non è, pertanto, possibile confrontare i valori con il bilancio dell'esercizio precedente; conseguentemente lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico contengono unicamente le risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

B.2 L'Emittente

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è ITALDESIGN - GIUGIARO S.p.A., abbreviabile GIUGIARO S.p.A.

Giugiaro S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Torino, Via San Quintino 28 e sede secondaria con funzione di sede amministrativa ed operativa in Moncalieri (Torino), Via Achille Grandi 25, Località Sanda Vadò, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, sezione ordinaria, n. 05152730015 e numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la CCIAA di Torino n. 688743.

B.2.2 Capitale sociale e mercato di quotazione

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari a Euro 13.000.000, suddiviso in n. 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna.

L'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 23 maggio 2000 ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile nella misura massima di Euro 516.456,89 da attuarsi mediante emissione di n. 1.986.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna; tale aumento è in relazione ad un piano di incentivazione e fidelizzazione azionaria (il "**Piano di Stock Option**"), e potrà attuarsi sino al 15 luglio 2005 solo mediante sottoscrizione di azioni del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna riservate a talune categorie di dipendenti dell'Emittente e delle sue controllate italiane con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, ultimo comma, del Codice Civile. Tale Assemblea Straordinaria ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione per la compiuta formulazione, approvazione e successiva attuazione di un apposito regolamento relativo al Piano di Stock Option.

In attuazione di tale delibera il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 26 maggio 2000, ha provveduto ad una prima assegnazione di diritti d'opzione sulle azioni Giugiaro S.p.A. e in data 17 dicembre 2001 ha apportato delle misure correttive al piano di assegnazione precedentemente predisposto, effettuando un'assegnazione straordinaria, previa rinuncia da parte degli assegnatari dei diritti d'opzione loro attribuiti con la prima assegnazione; in tale

occasione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato l'assegnazione di diritti d'opzione nei confronti di nuovi assegnatari. Infine, in data 27 giugno 2002, è stata effettuata dall'Amministratore Delegato un'ulteriore assegnazione di n. 323.500 diritti d'opzione a favore sia di soggetti già presenti nella precedente assegnazione, sia di dipendenti entrati a far parte del Gruppo Giugiaro nell'ultimo periodo.

Alla data del 31 dicembre 2002 risultavano assegnate complessivamente opzioni a favore di 175 dipendenti delle società italiane del Gruppo Giugiaro per un totale complessivo di n. 1.810.000 diritti d'opzione (pari al 3,62% del Capitale sociale attuale), di cui n. 1.486.500 diritti assegnati ad un prezzo di sottoscrizione di 3,807 Euro corrispondente al prezzo ufficiale del titolo in data 17 dicembre 2001 e n. 323.500 diritti assegnati ad un prezzo di sottoscrizione di 3,892 Euro (media dei 30 giorni di quotazione del titolo precedenti al 27 giugno 2002).¹

L'esercizio dei diritti d'opzione potrà essere effettuato secondo il seguente schema: (i) n. 869.000 titoli a partire dal luglio 2003; (ii) n. 687.750 titoli a partire dal luglio 2004; (iii) n. 253.250 titoli nel luglio 2005.

Con delibera del 22 maggio 2003 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha concesso agli assegnatari la facoltà di esercitare anticipatamente i propri diritti d'opzione; pertanto, tutti gli assegnatari di diritti d'opzione avranno la facoltà di esercitare tali opzioni nel Periodo di Adesione e saranno quindi in grado di aderire all'Offerta.

Le azioni dell'Emittente sono quotate unicamente in Italia, sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

B.2.3 Azionisti dell'Emittente

La tabella che segue riporta le partecipazioni superiori al 2% detenute in Giugiaro S.p.A. alla data del Documento di Offerta.

Azionista	Numero Azioni	% del capitale sociale
First Design S.a.r.l.	34.084.273	68,169
Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. ¹	N.D.	3,734%
Giugiaro S.p.A. ²	2.007.440	4,015%
Franklin Templeton Investments Corp ¹	N.D.	2,168%

¹ dato risultante dal sito Internet di Consob al maggio 2003

² dato risultante dal fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2002 di Giugiaro S.p.A.

First Design S.a.r.l., con sede in Lussemburgo, Route D'Esch n. 400 esercita il controllo sull'Emittente ai sensi degli articoli 2359 del Codice Civile e 93 del Testo Unico.

Giugiaro S.p.A., come risulta dal fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2002, detiene direttamente n. 2.007.440 azioni proprie che rappresentano il 4,015% del capitale sociale dell'Emittente.

¹ Come risulta dal comunicato dell'emittente riportato in appendice, alla data del 22 maggio 2003, a seguito delle dimissioni rassegnate da un dipendente, risultano complessivamente assegnati n. 1.780.000 diritti d'opzione a favore di n. 174 dipendenti delle società italiane del Gruppo Giugiaro.

B.2.4 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Giugiaro S.p.A., in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, è composto da n. 7 membri ed è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2001 per il triennio 2001 - 2003 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

I componenti il Consiglio di Amministrazione sono riportati nella tabella che segue.

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente con poteri delegati	Giorgetto Giugiaro	Garessio (CN), 7 agosto 1938
Vice Presidente con poteri delegati	Aldo Mantovani	Torino, 17 ottobre 1927
Amministratore Delegato	Dario Trucco	Montà (CN), 2 giugno 1941
Consigliere con delega	Marco Mantovani	Torino, 22 giugno 1960
Consigliere con delega	Fabrizio Giugiaro	Torino, 7 marzo 1965
Amministratore	Guido Brosio	Moncalieri (TO), 1 febbraio 1943
Amministratore	Roberto Palea	Ceres (TO), 9 luglio 1937

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Giugiaro S.p.A., in Torino, Via San Quintino n. 28.

Lo Statuto sociale di Giugiaro S.p.A. attribuisce, nei limiti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di nominare un Comitato Esecutivo. Alla data del Documento di Offerta tale facoltà non è stata esercitata.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Giugiaro S.p.A., composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2003 per il triennio 2003 - 2005 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

I componenti il Collegio Sindacale sono riportati nella tabella che segue.

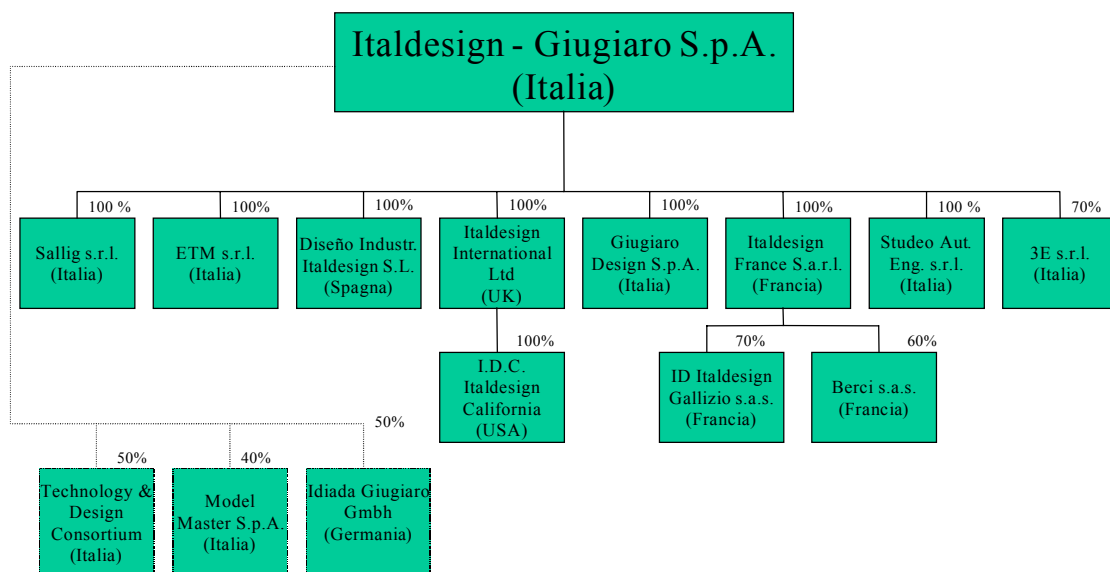
Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Gian Piero Balducci	Torino, 18 dicembre 1961
Sindaco Effettivo	Ivano Gasco	Torino, 15 agosto 1965
Sindaco Effettivo	Roberto Panero	Torino, 7 marzo 1961
Sindaco Supplente	Annamaria Esposito Abate	Venaria Reale (TO), 6 gennaio 1970
Sindaco Supplente	Giorgio Tessari	Torino, 4 dicembre 1971

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Giugiaro S.p.A., in Torino, Via San Quintino n. 28.

B.3 Sintetica descrizione del Gruppo Giugiaro

Il Gruppo Giugiaro opera nei settori (i) della ricerca stilistica e *design*, (ii) della progettazione e (iii) della costruzione di prototipi, per conto di case costruttrici, principalmente nell'ambito *automotive*, nonché, tramite la controllata Giugiaro Design S.p.A.², in ogni altro settore merceologico interessato dal *design* industriale.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo Giugiaro al 31 dicembre 2002.



Dati economici e finanziari consolidati del Gruppo Giugiaro al 31 dicembre 2002

Di seguito vengono riportati i principali dati relativi alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Giugiaro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, come approvati dall'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2003, confrontati con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, ed i relativi commenti contenuti nella Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al 31 dicembre 2002.

Gestione economica				
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2002	2001	Variazioni	%
(dati in migliaia di Euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.124	122.277	5.847	4,8%
Altri ricavi e proventi	3.164	2.840	324	11,4%
Contributi in conto esercizio	109	254	(145)	-57,1%

² L'Assemblea Straordinaria dell'Emittente, in data 29 aprile 2003, ha deliberato la fusione per incorporazione della suddetta Giugiaro Design S.p.A.

Valore della produzione	131.397	125.371	6.026	4,8%
Consumi di materie prime, materiali di consumo e semilavorati	(10.031)	(9.258)	(773)	8,3%
Servizi	(24.707)	(26.504)	1.797	-6,8%
Oneri diversi di gestione e altri costi operativi	(8.544)	(6.191)	(2.353)	38,0%
Valore aggiunto	88.115	83.418	4.697	5,6%
Costi del personale	(54.520)	(52.189)	(2.331)	4,5%
Margine operativo lordo	33.595	31.229	2.366	7,6%
Ammortamenti	(10.926)	(10.421)	(505)	4,8%
Risultato operativo	22.669	20.808	1.861	8,9%
Proventi finanziari netti	432	38	394	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(21)	(71)	50	
Risultato ordinario	23.080	20.775	2.305	11,1%
Componenti straordinarie	(3.838)	53	(3.891)	
Risultato ante imposte	19.242	20.828	(1.586)	-7,6%
Imposte sul reddito	(10.217)	(10.462)	245	-2,3%
Risultato prima degli interessi di azionisti terzi	9.025	10.366	(1.341)	-12,9%
Risultato di pertinenza di azionisti terzi	80	275	(195)	
Risultato netto di gruppo	9.105	10.641	(1.536)	-14,4%

La gestione economica consolidata dell'esercizio 2002 prima degli interessi di azionisti terzi, riporta per il gruppo un risultato positivo pari a circa 9 milioni di Euro, al netto di imposte sul reddito di esercizio di circa 10,2 milioni di Euro e dopo avere effettuato ammortamenti per circa 10,9 milioni di Euro.

Rispetto all'esercizio precedente, l'utile del Gruppo Giugiaro si è ridotto di circa 1,5 milioni di Euro; le imposte sul reddito si sono ridotte di circa 0,25 milioni di Euro; gli ammortamenti si sono incrementati di circa 0,5 milioni di Euro.

Gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (dati in migliaia di Euro)	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	11.608	11.823	(215)
Immobilizzazioni materiali	43.006	45.225	(2.219)
Immobilizzazioni finanziarie	18.146	14.408	3.738
Capitale Immobilizzato	72.760	71.456	1.304
Capitale d'esercizio Netto:			
Rimanenze	59.249	79.183	(19.934)
Crediti operativi	49.367	46.984	2.383
Debiti operativi	(69.109)	(92.457)	23.348
Altri Crediti (Debiti)	(7.061)	(3.586)	(3.475)
Capitale d'esercizio netto	32.446	30.124	2.322
Fondi:			
Fondo T.F.R.	(9.300)	(8.546)	(754)
Altri Fondi	(4.278)	(4.419)	141
	(13.578)	(12.965)	(613)

Capitale investito netto	91.628	88.615	3.013
Patrimonio Netto:			
Patrimonio netto di Gruppo	72.302	69.737	2.565
Patrimonio netto di terzi	1.197	232	965
Totale Patrimonio netto	73.499	69.969	3.530
Posizione Finanziaria Netta:			
Debiti finanziari a L.T.	8.825	8.719	106
Debiti finanziari a B.T.	14.389	18.801	(4.412)
Disponibilità liquide	(4.779)	(8.449)	3.670
Attività finanziarie non immobilizzate	(306)	(425)	119
	18.129	18.646	(517)
Mezzi propri e debiti finanziari	91.628	88.615	3.013

La struttura patrimoniale del Gruppo Giugiaro continua ad avere un elevato contributo di mezzi propri; il capitale investito netto, pari a circa 91,6 milioni di Euro, è infatti coperto dal capitale proprio per l'80,2% e per il 19,8% dall'indebitamento finanziario netto; quest'ultimo risulta in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio grazie all'incremento del patrimonio netto di gruppo.

Gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (dati in migliaia di Euro)	2002	2001
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		
Risultato netto di Gruppo	9.105	10.641
Risultato di pertinenza di azionisti terzi	(80)	(275)
Ammortamenti	10.845	10.421
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	593	(10)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di immobilizzazioni	102	71
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(141)	477
Variazione netta del T.F.R.	754	628
Altre variazioni che non hanno originato flussi monetari	981	301
Flusso monetario della gestione corrente	22.159	22.254
(Aumento)/ diminuzione dei crediti	(1.189)	(6.693)
(Aumento)/ diminuzione delle rimanenze	19.934	(35.716)
Aumento/ (diminuzione) dei debiti verso fornitori e collegate	424	891
Variazione di altre voci del capitale circolante	(21.490)	33.646
B. Flusso di cassa da attività d'esercizio	19.838	14.382
Investimenti in immobilizzazioni		
- immateriali	(4.780)	(5.170)
- materiali	(7.022)	(8.518)
- finanziarie	(3.778)	(5.737)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	2.973	4.890
C. Flusso monetario da attività d'investimento	(12.607)	(14.535)
Flusso monetario da attività d'esercizio e d'investimento	(B+C)	(153)
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	106	6.716
Dividendi	(6.714)	(13.428)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento	(6.608)	(6.712)
Posizione Finanziaria Netta:		
E. Flusso monetario del periodo	(B+C+D)	623
F. Posizione finanziaria netta finale	(A+E)	(9.927)

Nell'esercizio 2002, il Gruppo Giugiaro ha generato *cash-flow* per circa 0,6 milioni di Euro, con un indebitamento finanziario netto a breve che a fine anno si è portato a circa 9,3 milioni di Euro. In particolare, i fabbisogni derivano da investimenti netti per circa 12,6 milioni di Euro e dalla distribuzione di dividendi da parte di Giugiaro S.p.A. per circa 6,7 milioni di Euro.

Come più ampiamente evidenziato dal Consiglio di Amministrazione di Giugiaro S.p.A. nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2002, il Gruppo Giugiaro nel corso dell'esercizio 2002 ha ottenuto risultati positivi, grazie ad un secondo semestre dell'anno in consistente crescita rispetto al corrispondente periodo nel 2001, nonostante l'attuale congiuntura economica e le difficoltà in cui si trovano alcuni dei costruttori del settore *automotive*.

La Relazione sulla gestione sopra menzionata indica che il Gruppo Giugiaro, dopo aver vissuto un periodo di difficoltà tra il secondo semestre 2001 e la prima parte dell'anno 2002, ha raggiunto i primi frutti dell'intensa attività commerciale profusa a metà dell'esercizio 2002. Nel secondo semestre il volume di attività è cresciuto sensibilmente in ambito stilistico, mentre l'acquisizione di nuovi contratti di durata pluriennale ha permesso maggiore visibilità in ambito progettuale e prototipale.

Per quanto concerne i settori di attività, si rileva, rispetto all'esercizio 2001, un incremento sia percentuale che in termini assoluti dell'attività di ricerca stilistica ed una riduzione percentuale dei ricavi conseguiti nel settore delle costruzioni prototipali. L'attività progettuale si conferma invece trainante per il Gruppo Giugiaro raggiungendo oltre il 54% dei ricavi consolidati complessivi.

Nel corso dell'esercizio 2002, l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Giugiaro ha riguardato principalmente lo sviluppo di nuove forme automobilistiche, risultanti in *concept cars* presentate al pubblico rispettivamente al salone di Ginevra 2002 ed al salone di Ginevra 2003. Si sono inoltre proseguiti e avviati alcuni progetti di ricerca, eseguiti in collaborazione con importanti centri di ricerca privati e università europee, finanziati dalla Comunità Europea e dal M.U.I.R.

Dati economici e finanziari consolidati del Gruppo Giugiaro al 31 marzo 2003

Il Gruppo Giugiaro ha ottenuto nel primo trimestre 2003 risultati in miglioramento rispetto a quelli registrati nel primo trimestre 2002 sebbene in peggioramento rispetto all'ultimo trimestre dello stesso esercizio.

La seguente tabella riporta le principali grandezze economiche del Gruppo Giugiaro per trimestre a partire dal 1 gennaio 2002³.

(dati in migliaia di Euro)	I° trimestre 2002	II° trimestre 2002	III° trimestre 2002	IV° trimestre 2002	I° trimestre 2003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.924	30.611	29.153	39.436	34.615
Valore della produzione	29.580	31.926	29.793	40.098	35.138
Margine operativo lordo	6.324	8.003	7.797	11.471	8.443
Risultato operativo	3.957	5.525	5.203	7.984	6.377

³ I dati relativi al II, III e IV trimestre sono stati ricavati per differenza dalle relazioni annuali e infrannuali pubblicate dal Gruppo Giugiaro.

Nel corso del primo trimestre 2003, rispetto al primo trimestre 2002, è stato registrato un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 19,7%. Il margine operativo lordo è aumentato in termini assoluti del 33,5% e in termini di incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni ha raggiunto il 24,4%, a fronte del 21,9% del primo trimestre 2002. L'incidenza del risultato operativo sui ricavi è passata dal 13,7% del primo trimestre 2002 al 18,4% del primo trimestre 2003.

Rispetto all'ultimo trimestre 2002, è stata invece registrata una contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 12,2%, il margine operativo lordo risulta inferiore in termini assoluti di circa il 26,4% e in termini di incidenza sui ricavi si passa dal 29,1% dell'ultimo trimestre 2002 al 24,4% del primo trimestre 2003, il risultato operativo infine è passato dal 20,2% dei ricavi nel quarto trimestre 2002 al 18,4% del primo trimestre 2003.

La posizione finanziaria netta risulta a fine marzo 2003 negativa per un importo pari a circa 15,0 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria negativa a fine 2002 per circa 18,1 milioni di Euro, con un miglioramento conseguito nel periodo di circa 3,1 milioni di Euro. Il miglioramento conseguito dalla posizione finanziaria netta deriva principalmente dal risultato netto conseguito dal Gruppo nel periodo.

Andamento Recente e Prospettive

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha indicato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 di ritenere, alla luce dell'elevato portafoglio ordini in essere e delle trattative commerciali in *corso*, che l'esercizio 2003 potrà presentare risultati in crescita rispetto al precedente esercizio; l'andamento del fatturato è, inoltre, atteso per l'anno in corso in lieve crescita sequenziale, grazie all'entrata nel vivo durante l'esercizio di alcuni progetti pluriennali acquisiti. La redditività attesa è quindi prevista in crescita in conseguenza della maggior efficienza raggiungibile in virtù della visibilità garantita dal portafoglio ordini acquisita.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha inoltre indicato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 che l'elevato portafoglio ordini, pari a circa 170 milioni di Euro, nonché le ulteriori trattative in corso per l'acquisizione di nuovi turnkey projects, dovrebbero portare nell'esercizio in corso ad una moderata crescita del fatturato e del risultato operativo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha successivamente indicato nella Relazione sulla gestione al 31 marzo 2003 che il Gruppo Giugiaro, sebbene abbia ottenuto risultati in miglioramento rispetto ad inizio 2002 ed in linea con le aspettative per il periodo, fatichi ancora nel mantenere un trend di crescita costante a causa di situazioni instabili ed in continua mutazione che non permettono di pianificare sul medio periodo il volume d'attività da eseguirsi sui principali progetti in corso. Inoltre, oltre alle consuete preoccupazioni derivanti dalla congiuntura economica generale e dall'andamento del mercato automobilistico più in particolare, le emergenze di tipo sanitario manifestatesi nell'ultimo periodo hanno provocato ulteriore incertezza circa la possibilità di rispettare i piani di sviluppo previsti per i mercati asiatici.

In relazione alle prospettive del Gruppo per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha indicato nella Relazione sulla gestione al 31 marzo 2003 che l'elevato portafoglio ordini permette di mantenere una visione ottimistica circa l'andamento dei ricavi per il prosieguo dell'anno. La situazione congiunturale del mercato

automobilistico e le difficoltà di alcuni costruttori in particolare forniscono però segnali di incertezza che non permettono di ridurre l'attenzione sullo sviluppo dell'attività commerciale.

B.4 Intermediari

L'intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni all'Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario - in conformità con quanto disposto dall'articolo 40, comma settimo, Regolamento Emittenti e dall'articolo 4.1.19 del Regolamento di Borsa - è Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 4/6 ("**Banca IMI**" o "**Intermediario Incaricato**").

L'Intermediario Incaricato opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Intermediari Depositari**"), direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione.

Presso Banca IMI sono disponibili il Documento di Offerta nonché, per la consultazione, i documenti indicati al successivo Paragrafo O.

C CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta irrevocabile che l'Offerente rivolge, indistintamente, ed a parità di condizioni, a tutti i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, per l'acquisto della totalità delle Azioni di Giugiaro S.p.A., e quindi l'oggetto dell'offerta potrà essere costituito da un numero di azioni compreso tra:

- l'attuale quantitativo massimo di azioni, pari a n. 50.000.000 nel caso in cui nessun diritto di opzione venga esercitato e conseguentemente nessuna azione riveniente dall'esercizio di tali diritti di opzione venga emessa entro l'ultimo giorno di Offerta; o
- il potenziale quantitativo massimo di azioni, pari a n. 51.986.000, nel caso in cui, entro l'ultimo giorno d'Offerta, siano emesse tutte le azioni rivenienti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione assegnati ed assegnabili in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 23 maggio 2000.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 41, comma secondo, lettera b) e 42, comma secondo, del Regolamento Emittenti l'Offerente acquistasse Azioni al di fuori dell'Offerta.

Il numero definitivo di Azioni oggetto dell'Offerta sarà comunicato con le modalità riportate nel Paragrafo C.5.

Si segnala che, come risulta dal fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2002, l'Emittente possiede n. 2.007.440 azioni proprie, pari al 4,015% del capitale sociale dell'Emittente.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori e personali, oltre che liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

C.2 Percentuale delle Azioni sul capitale sociale

Le Azioni oggetto dell'Offerta, come indicato nel precedente Paragrafo C.1, rappresentano una percentuale pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili.

L'Offerta non ha, pertanto, ad oggetto obbligazioni convertibili, né strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

C.3 Autorizzazioni

L'efficacia dell'Offerta non è condizionata all'ottenimento di autorizzazioni da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria.

C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario e devono rivolgersi a tale Intermediario Depositario per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 4.1.19 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari devono far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato, direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione presso Borsa Italiana (l'"**Intermediario Negoziatore**"), come proposta di negoziazione ai prezzi uguali al Corrispettivo, pari ad Euro 4,40 per ciascuna Azione.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

Titolari di azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione, con accredito in un conto titoli intestato al titolare delle Azioni e da questi acceso presso l'Intermediario Depositario.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà dei genitori, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta; il loro pagamento avverrà pertanto, in ogni caso, solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendano aderire all'Offerta con Azioni acquistate in Borsa entro il Periodo di Adesione, ovvero rivenienti dall'esercizio, entro il medesimo termine, di contratti di opzione con scadenza differita, dovranno, qualora tali Azioni risultassero alla data dell'adesione non

ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, provvedere ad effettuare l'adesione stessa presso l'intermediario che ha eseguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita per il Periodo di Adesione, salvo proroga comunicata dall'Offerente ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad un'offerta concorrente o ad un rilancio ai sensi dell'articolo 44, comma ottavo, del Regolamento Emittenti.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, Banca IMI, nella sua qualità di intermediario incaricato della raccolta delle adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma secondo, lett. c) del Regolamento Emittenti, il quantitativo dei titoli conferiti in adesione all'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta, nonché le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel Documento di Offerta, saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma quarto, Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso su Il Sole 24 Ore, entro il [25 giugno 2003], salvo proroga del Periodo di Adesione comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti.

Tale avviso indicherà, con riferimento alla data di chiusura del Periodo di Adesione, tra l'altro, il numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente, il numero definitivo di Azioni oggetto di Offerta ed il numero di Azioni portate in adesione all'Offerta.

L'Offerente comunicherà l'avveramento o l'eventuale rinuncia alle condizioni di cui al successivo Paragrafo C.7, ai sensi dell'articolo 41, comma quarto, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7.59 del primo giorno di borsa aperto successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, mediante comunicato trasmesso a Consob, a Borsa Italiana e a due agenzie di stampa, e inserendo apposita dichiarazione nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente a parità di condizioni a tutti i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

L'Offerta non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America e negli Altri Paesi, né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del Documento di Offerta,

così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente ha emesso o emetterà in relazione all'Offerta, non sono state e non dovranno essere inviate, o in qualsiasi altro modo trasmesse, o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d'America o Altri Paesi.

Chiunque riceva il Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo o spedirlo negli Stati Uniti d'America e negli Altri Paesi.

Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America o Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui al presente Paragrafo.

C.7 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta, come già indicato nelle Avvertenze, è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. che, sino alle ore 24:00 del giorno di chiusura del Periodo di Adesione, non si siano verificate, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) e/o eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale, fiscale, societaria e giudiziaria dell'Emittente o del Gruppo Giugiaro tali da alterare in modo sostanziale il profilo patrimoniale e/o economico e/o finanziario dell'Emittente e/o, a livello consolidato, del Gruppo Giugiaro rispetto a quanto evidenziato nella relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2002. Nel caso in cui dovesse verificarsi una di tali circostanze o uno di tali eventi, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare, previo consenso di Banca IMI, alla condizione di efficacia di cui al presente n. 1.
2. che le adesioni abbiano ad oggetto un numero complessivo di Azioni tale da consentire all'Offerente di venire a detenere - in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, nel Periodo di Adesione, ma al di fuori dell'Offerta stessa - almeno il Quantitativo Minimo. Nel caso in cui il numero di Azioni conferite in adesione all'Offerta risultasse inferiore al Quantitativo Minimo, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare, previo consenso di Banca IMI, alla condizione di cui al presente n. 2 e di acquistare comunque il minor quantitativo di Azioni conferite.

Si segnala che al raggiungimento del Quantitativo Minimo contribuiranno sia le Azioni portate in adesione da First Design, che ha assunto un impegno in tal senso, sia le azioni proprie detenute dall'Emittente, prescindendo, per queste ultime dall'adesione o meno all'Offerta dello stesso Emittente. Tali Azioni rappresentano complessivamente una partecipazione pari a circa il 72,2% del capitale sociale di Giugiaro S.p.A.

L'Offerente comunicherà l'avveramento delle condizioni di cui sopra o l'eventuale rinuncia alle stesse, dandone comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione ed inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, da pubblicarsi entro il giorno precedente la Data di Pagamento sul quotidiano di cui al Paragrafo M.

Qualora le condizioni di cui sopra non si verificassero e l'Offerente non vi rinunciasse, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai singoli aderenti per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla prevista Data di Pagamento.

D NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti dall'Offerente

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente non possiede alcuna azione ordinaria di Giugiaro S.p.A., né può esercitare il diritto di voto su alcuna di esse.

Peraltro, First Design, detentrica dell'intero capitale sociale dell'Offerente, possiede n. 34.084.273 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti al 68,169% del capitale sociale di Giugiaro S.p.A.

L'Emittente, come risulta dal fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2002, possiede n. 2.007.440 azioni proprie, pari al 4,015% del capitale sociale dell'Emittente.

D.2 Eventuali contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerente si è impegnato a costituire in pegno tutte le Azioni acquistate a seguito dell'Offerta a garanzia della facilitazione di credito che verrà erogata da Banca IMI al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Offerta (cfr. Paragrafo G.2 sub b). Tale facilitazione di credito è attualmente garantita da pegno sulle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale dell'Offerente concesso da First Design.

Il diritto di voto sulle Azioni che saranno costituite in pegno spetterà all'Offerente, fermo restando che in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte dall'Offerente ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Banca IMI, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

Il diritto di voto sulle azioni Wide Design spetta a First Design fermo restando che in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte dall'Offerente ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Banca IMI, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

E CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione

Il Corrispettivo per ciascuna Azione è di euro 4,40 e sarà versato interamente in contanti.

Il controvalore massimo dell'Offerta può, pertanto, variare da un minimo di Euro 220.000.000 ad un massimo di Euro 228.738.400, qualora tutte le stock options assegnate ed assegnabili ai sensi della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 23 maggio 2000 (per un massimo di azioni pari a 1.986.000) siano esercitate prima del termine del Periodo di Adesione.

Il Corrispettivo si intende al netto di commissioni, bolli, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sulle plusvalenze, quando dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

L'Offerente ha determinato il Corrispettivo a seguito di una valutazione del capitale economico dell'Emittente, effettuata anche avvalendosi dell'assistenza del consulente finanziario e basata sui seguenti metodi:

- a) metodo delle quotazioni di Borsa;
- b) metodo dei multipli di mercato;
- c) analisi dei premi riconosciuti nelle precedenti Offerte Pubbliche di Acquisto.

L'Offerente non si è avvalso del metodo dei flussi di cassa scontati (*discounted cash flow* o *DCF*). Il DCF richiede, infatti, la formulazione d'ipotesi in merito all'andamento dei flussi di cassa nel medio e lungo periodo. Nel caso di società che operano su commessa, come il Gruppo Giugiaro, tale esercizio conduce a risultati attendibili nel breve termine, mentre risulta essere scarsamente significativo nel medio e lungo, rendendo opinabile l'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati.

Metodo delle quotazioni di Borsa

Le quotazioni di Borsa rappresentano un termine di riferimento oggettivo del valore riconosciuto dal mercato all'Azione. Per la determinazione del Corrispettivo sono state prese a riferimento le medie aritmetiche dei prezzi ufficiali di Borsa di Giugiaro S.p.A. in diversi periodi temporali antecedenti l'annuncio dell'Offerta (avvenuto il 7 aprile 2003). La scelta di diversi periodi di riferimento da un lato permette di neutralizzare l'effetto di oscillazioni di breve periodo del prezzo e dall'altro fa sì che i prezzi di riferimento di Giugiaro S.p.A. riflettano informazioni sulla *performance* della società ricevute dal mercato nel corso di un periodo significativo di tempo. Dall'applicazione di tale metodo risulta un *range* compreso tra circa Euro 3,47 ed Euro 3,81 per azione. La tabella seguente riassume i prezzi medi dell'Azione.

(dati in euro)

Periodo antecedente l'annuncio dell'Offerta	Prezzo medio
1 giorno	3,809
1 mese	3,473
3 mesi	3,632
6 mesi	3,642
12 mesi	3,731

Fonte: Dati Datastream.

Metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato è basato sull'analisi delle valutazioni di Borsa di un campione di società comparabili a Giugiaro S.p.A. da un punto di vista economico - finanziario e di business. Il mercato *Automotive Services* è caratterizzato da un'offerta eterogenea e frammentata, pertanto il campione identificato per Giugiaro S.p.A. include società italiane ed europee non necessariamente attive in tutti e tre i segmenti in cui è presente l'Emittente: Bertrand, Mayflower, Pininfarina, Porsche e Ricardo. Inoltre si è ritenuto opportuno estendere per motivi di completezza l'analisi a due società italiane operanti rispettivamente nei settori *Automotive* e *Automotive Components*: Ducati e Brembo.

La tabella seguente riassume le principali attività delle società appartenenti al campione selezionato.

Società	Nazione	Attività principali
Bertrand	Germania	Design, progettazione, prototipazione, sperimentazione e produzione di automobili
Mayflower	Regno Unito	Design e produzione di automobili
Pininfarina	Italia	Design, progettazione e attività di produzione in piccola e media serie
Porsche	Germania	Design, progettazione e produzione di automobili a marchio Porsche
Ricardo	Regno Unito	Design, progettazione e sviluppo
Ducati	Italia	Design, progettazione e produzione di motocicli
Brembo	Italia	Sviluppo, progettazione, sperimentazione e produzione di sistemi frenanti

Per le società selezionate sono stati calcolati i rapporti ("multipli") tra le seguenti grandezze:

- *Enterprise Value* (calcolato come somma della capitalizzazione media di Borsa del mese antecedente l'annuncio dell'Offerta, dei debiti finanziari netti e degli interessi di terzi così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato) e margine operativo lordo (EBITDA) che è pari alla media delle proiezioni stimate dagli analisti finanziari per l'esercizio in corso e quello successivo;
- *Equity Value* (pari alla capitalizzazione media di Borsa del mese antecedente l'annuncio dell'Offerta) e utile netto, stimato come media delle proiezioni degli analisti finanziari per l'esercizio in corso e quello successivo.

La tabella seguente riporta i suddetti multipli prospettici⁴ delle società del campione per l'esercizio in corso e per quello successivo.

Società	EV/EBITDA 2003	EV/EBITDA 2004	P/E 2003	P/E 2004
Bertrand	8,1x	7,1x	41,0x	30,9x
Mayflower	3,2x	2,9x	n.s.	17,7x
Pininfarina	1,2x	1,0x	11,8x	11,4x
Porsche	2,9x	2,5x	8,8x	7,4x
Ricardo	4,1x	3,9x	10,0x	9,1x
Ducati	5,6x	5,2x	24,5x	20,7x
Brembo	5,4x	4,8x	15,0x	12,4x

I multipli così ottenuti sono stati moltiplicati per le grandezze economiche stimate del Gruppo Giugiaro⁵ per l'esercizio in corso e per quello successivo. L'applicazione di questo metodo ha indicato un *range* di valutazione tra Euro 2,59 ed Euro 3,51 per azione.

Analisi dei premi nelle precedenti Offerte Pubbliche di Acquisto

Tale metodo si fonda sull'analisi dei premi riconosciuti nelle offerte pubbliche di acquisto effettuate in precedenza. Nel caso in oggetto sono stati considerati i premi registrati nelle offerte avvenute in Italia dall'inizio del 2002 ad oggi aventi ad oggetto titoli di società industriali e promosse da offerenti che detenevano direttamente o indirettamente il controllo della società oggetto d'offerta. Sulla base di tali premi riconosciuti al prezzo medio dei titoli oggetto d'offerta in uno, tre e sei mesi antecedenti l'annuncio dell'intenzione di procedere all'offerta pubblica, si è pervenuti alla determinazione di un prezzo compreso fra euro 4,13 ed Euro 4,36 per azione.

Tenuto conto dei risultati ottenuti in applicazione dei metodi di valutazione sopra esposti, l'Offerente ha stabilito di riconoscere un prezzo di euro 4,40 per ciascuna Azione.

La tabella seguente indica i premi che il Corrispettivo rappresenta sulla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'Azione in diversi periodi antecedenti l'annuncio dell'Offerta anche tenendo conto del dividendo che è stato pagato il giorno 8 maggio 2003 pari ad Euro 0,12 per azione.

Periodo antecedente l'annuncio dell'Offerta:	Premio rappresentato dal Corrispettivo offerto in OPA (%):	Premio rappresentato dal Corrispettivo offerto in OPA al lordo del dividendo (%):
1 giorno	15,5	18,7
1 mese	26,7	30,1
3 mesi	21,1	24,4
6 mesi	20,8	24,1
12 mesi	17,9	21,1

Fonte: Dati Datastream.

⁴ Fonte: elaborazioni su dati di bilancio, di mercato e prospettici stimati dalle Equity Research di ABN AMRO, BSCH, CentroSim, Deutsche Bank, Dresdner KW, ING, LB BW, Mediobanca, Merrill Lynch, Morgan Stanley.

⁵ Le grandezze economiche del Gruppo Giugiaro sono state calcolate come media delle proiezioni stimate dagli analisti finanziari delle Equity Research di Banca IMI, Banca Leonardo e Bipielle Santander Central Hispanico SIM, nel periodo da settembre 2002 a marzo 2003.

E.2 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori degli ultimi due esercizi relativi all'Emittente

La tabella seguente riporta alcuni dati e indicatori del Gruppo Giugiaro per gli ultimi due esercizi (valori in milioni di Euro, eccetto i dati per azione e il numero di azioni).

Indicatore	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Dividendo totale deliberato	6,71	5,76
<i>Per azione avente diritto⁶</i>	<i>0,138</i>	<i>0,120</i>
Risultato economico ordinario ⁷	10,04	11,16
<i>Per azione</i>	<i>0,20</i>	<i>0,22</i>
Utile netto di Gruppo	10,64	9,11
<i>Per azione</i>	<i>0,21</i>	<i>0,18</i>
Cash flow operativo ⁸	21,06	20,03
<i>Per azione</i>	<i>0,42</i>	<i>0,40</i>
Patrimonio netto di Gruppo	69,74	72,30
<i>Per azione</i>	<i>1,39</i>	<i>1,45</i>
Numero di azioni al 31 dicembre	50.000.000	50.000.000

Fonte: Elaborazione dati di bilancio.

Nella tabella seguente sono riportati i rapporti prezzo/utile netto per azione (P/U), prezzo/cash flow per azione (P/CF), prezzo/patrimonio netto per azione (P/PN) dell'Emittente calcolati sulla base del Corrispettivo che l'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta. Tali multipli vengono inoltre confrontati con la media del campione di società utilizzate per la valutazione con il metodo dei multipli.

Multiplo	Gruppo Giugiaro		Media campione ⁹	
	2001	2002	2001	2002
P/U	20,7x	24,2x	16,0x	15,7x
P/CF ¹⁰	10,4x	11,0x	7,9x	5,5x
P/PN ¹¹	3,2x	3,0x	2,2x	1,9x

Fonte: Dati di bilancio e Datastream.

Sulla base del Corrispettivo che Wide Design riconoscerà agli aderenti all'Offerta, i rapporti P/U, P/CF e P/PN per il Gruppo Giugiaro sono superiori rispetto alla media del campione calcolata su dati di bilancio 2001 e 2002.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i multipli delle società del campione per gli ultimi due esercizi, calcolati sulla base della quotazione media aritmetica di Borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta.

⁶ Escluse le azioni proprie in portafoglio pari rispettivamente a 1.203.400 al 7 maggio 2002 e a 2.007.440 al 29 aprile 2003.

⁷ Risultato prima delle componenti straordinarie e al netto delle imposte (considerando l'aliquota media degli ultimi due esercizi).

⁸ Utile netto di Gruppo più ammortamenti complessivi.

⁹ Multipli basati sulla quotazione media aritmetica di borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta.

¹⁰ Utile netto di Gruppo più ammortamenti complessivi.

¹¹ Escluso il patrimonio netto di terzi.

Società	P/U		P/CF		P/PN	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002
Bertrand	n.s.	n.s.	7,8x	8,9x	3,3x	3,2x
Mayflower	n.s.	n.s.	13,3	1,8x	0,3x	0,3x
Pininfarina	17,9x	11,2x	6,1x	5,1x	1,1x	1,0x
Porsche	18,1x	10,6x	12,2x	6,6x	4,7x	3,3x
Ricardo	11,8x	10,4x	6,4x	5,9x	2,6x	2,3x
Ducati	17,6x	28,4x	4,1x	4,6x	1,2x	1,2x
Brembo	14,5x	17,7x	5,6x	5,7x	2,4x	2,3x
Media	16,0x	15,7x	7,9x	5,5x	2,2x	1,9x

Fonte: Dati di bilancio e Datastream.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta

La tabella seguente riporta la media aritmetica ponderata (per i volumi giornalieri) dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni in ciascuno dei 12 mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta (avvenuto il 7 aprile 2003).

Mese di rilevazione	Prezzo medio ponderato (Euro)
Aprile 2002	4,047
Maggio 2002	3,980
Giugno 2002	3,878
Luglio 2002	3,694
Agosto 2002	3,745
Settembre 2002	3,707
Ottobre 2002	3,454
Novembre 2002	3,737
Dicembre 2002	3,742
Gennaio 2003	3,873
Febbraio 2003	3,617
Marzo 2003	3,490

Fonte: Dati Datastream.

E.4 Valori attribuiti alle Azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nel corso dell'attuale esercizio e nell'esercizio precedente

Durante l'esercizio in corso e nel 2002 non sono state effettuate operazioni quali fusioni, scissioni o aumenti di capitale interessanti le azioni dell'Emittente tali da fornire indicazioni di valore da attribuire alle Azioni.

Ai fini dell'acquisto da parte di Wide Design, nell'ambito dell'Offerta, delle Azioni detenute dalla controllante First Design, quest'ultima ha presentato la relazione giurata ai sensi dell'articolo 2343 bis del Codice Civile. Tale relazione, a firma dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, ha dichiarato la congruità del Corrispettivo di Euro 4,40 per Azione.

Come indicato al precedente Paragrafo B.2.2, il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore Delegato, ha assegnato in data 27 giugno 2002 complessivi 323.500 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni Giugiaro S.p.A. rilevati negli ultimi trenta giorni di effettiva quotazione del titolo precedenti l'assegnazione, è stato fissato in Euro 3,892.

E.5 Valori ai quali sono state effettuate nel corso degli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto o vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerente non ha effettuato negli ultimi due anni alcuna operazione di vendita o di acquisto delle azioni dell'Emittente, né direttamente, né a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, né a mezzo di società controllate.

F DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Indicazione della Data di Pagamento del Corrispettivo

Il trasferimento della titolarità delle Azioni oggetto dell'Offerta, a fronte del pagamento del Corrispettivo, avverrà il giorno corrispondente al terzo giorno di Borsa aperto successivo all'ultimo giorno di Offerta, e pertanto, fatte salve le eventuali proroghe e modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il [26 giugno 2003] (la "**Data di Pagamento**").

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

Il trasferimento della titolarità delle Azioni all'Offerente ed il contestuale pagamento del Corrispettivo interverranno soltanto quando si siano verificate le condizioni indicate al precedente Paragrafo C.7, ovvero l'Offerente abbia espressamente dichiarato di rinunciarvi.

Qualora le condizioni indicate nelle Avvertenze ed al Paragrafo C.7 non si avverino, e non siano oggetto di espressa rinuncia da parte dell'Offerente alle condizioni e nei termini ivi indicati, le Azioni saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla prevista Data di Pagamento.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate al servizio dell'Offerta e, quindi, fino alla Data di Pagamento, tutti i diritti ad esse pertinenti continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cederle, in tutto o in parte, né potranno comunque effettuare atti di disposizione delle stesse.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo, le Azioni apportate in adesione all'Offerta verranno trasferite in proprietà all'Offerente sul suo conto deposito aperto presso Banca IMI.

F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni verrà effettuato dall'Offerente, tramite l'Intermediario Incaricato, alle controparti (Intermediari Negoziatori) e da queste eventualmente girato agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti aderenti

all'Offerta, in conformità alle istruzioni da questi impartite al momento del conferimento dell'ordine di vendita.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

Per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento da parte dell'Offerente, con le modalità e nei termini previsti nel Documento di Offerta, dell'Esborso Massimo di Euro 228.738.400, l'Offerente:

- a) ha versato su un conto corrente presso Banca IMI la predetta somma di Euro 28.738.400 vincolata incondizionatamente ed irrevocabilmente al pagamento del corrispettivo delle Azioni oggetto dell'Offerta;
- b) ha ottenuto una facilitazione di credito irrevocabile, incondizionata e di immediata liquidità, vincolata esclusivamente al pagamento del corrispettivo delle Azioni oggetto dell'Offerta, sino a concorrenza di un importo massimo di Euro 200.000.000 appositamente accordata da Banca IMI.

G MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'operazione descritta nel Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, avente ad oggetto la totalità delle azioni Giugiaro S.p.A. incluse le azioni proprie detenute dall'Emittente nonché quelle rivenienti dall'eventuale esercizio, anche anticipato, delle stock options ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 102 e seguenti del Testo Unico, nonché delle relative disposizioni regolamentari applicabili.

G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

Motivazioni dell'operazione

La promozione dell'Offerta si inserisce in un più ampio programma di riorganizzazione del Gruppo Giugiaro che l'azionista di controllo dell'Emittente intende realizzare attraverso l'Offerta e volto a:

- consolidare l'azionariato dell'Emittente in capo ad un'unica entità giuridica di diritto italiano;

e successivamente a:

- ridefinire la struttura societaria del Gruppo;
- rafforzare il posizionamento di Italdesign Giugiaro nel settore di riferimento (il "**Programma**").

L'Offerente mira ad acquisire la totalità del capitale sociale di Giugiaro S.p.A. e comunque a creare i presupposti per l'assunzione, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di revoca della quotazione delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario.

Al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale l'Offerente intende elaborare un processo di riorganizzazione societaria che dovrebbe coinvolgere buona parte dei livelli operativi e delle società del Gruppo Giugiaro.

Considerata l'attuale fase critica del mercato automobilistico e il processo di aggregazione in corso, nonostante i buoni risultati conseguiti dall'Emittente, si è ritenuto che, per affrontare al meglio l'attuale congiuntura, possa essere necessario un processo di (i) riposizionamento e ampliamento delle attività del Gruppo, quali, a titolo esemplificativo, l'avvio dell'attività di sperimentazione, (ii) eventuali partnership e acquisizioni nel settore.

La revoca della quotazione delle Azioni ha il fine di agevolare la realizzazione del Programma, in quanto la flessibilità gestionale che ne deriverebbe consentirebbe di intraprendere con maggiore rapidità ed incisività le iniziative strutturali in via di definizione precedentemente descritte, necessarie ed opportune per il consolidamento del Gruppo Giugiaro. Inoltre la revoca della quotazione comporterà per l'Emittente una riduzione dei costi diretti e indiretti legati allo status di quotata, senza che da tale status derivino particolari benefici.

Al raggiungimento di adesioni superiori al 90% del capitale sociale di Giugiaro S.p.A., l'Offerente, infatti, non procederà alla ricostituzione del flottante, bensì alla promozione dell'Offerta Residuale e, all'eventuale superamento, per effetto dell'Offerta ovvero dell'Offerta Residuale, del 98% del capitale sociale di Giugiaro S.p.A., eserciterà il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico

Coerentemente con il Programma e con i relativi obiettivi perseguiti (cfr. anche il successivo Paragrafo G.3), Wide Design valuterà se e quando procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, in conformità alla normativa applicabile. In caso di fusione verrebbe meno la quotazione delle Azioni indipendentemente dal verificarsi dei presupposti per la promozione dell'Offerta Residuale e, quindi, delle condizioni che determinano il provvedimento di revoca della quotazione da parte di Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma quinto, del Regolamento di Borsa.

La promozione dell'Offerta tramite Wide Design consente a First Design di realizzare la presente operazione attraverso una società veicolo di diritto italiano a ciò esclusivamente dedicata, mantenendo inalterata, rispetto alla situazione attuale, la struttura della catena di controllo ad esito della prospettata fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente.

Il ricorso al veicolo Wide Design permetterebbe inoltre a First Design, nel caso in cui il numero di Azioni portate in adesione all'Offerta non siano sufficienti a determinare il provvedimento di revoca dalla quotazione, di poter ugualmente conseguire tale revoca realizzando la fusione per incorporazione dell'Emittente in Wide Design. Tale fusione non sarebbe facilmente ipotizzabile direttamente attraverso First Design in quanto società lussemburghese e detentrica di altre partecipazioni non correlate all'attività dell'Emittente

Nel caso in cui si realizzasse la fusione così ipotizzata e laddove la stessa non fosse preceduta dall'eventuale esecuzione della suddetta Offerta Residuale e della conseguente revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, poiché per effetto della fusione agli azionisti dell'Emittente verrebbero assegnate azioni non quotate, ai sensi dell'articolo 131 del Testo Unico, agli azionisti dissenzienti dell'Emittente spetterà il diritto di recesso, con le modalità ed alle condizioni di prezzo previste dall'articolo 2437 del Codice Civile.

Conseguentemente, il rimborso che sarà ottenuto dagli azionisti che eserciteranno tale diritto di recesso sarà pari al prezzo medio di Borsa dell'ultimo semestre.

Si precisa inoltre che qualora venisse realizzata la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, le azioni attribuite in concambio ai titolari delle Azioni rappresenterebbero il capitale di una società avente un maggior grado di indebitamento rispetto a quello di Giugiaro S.p.A.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali in merito alla suddetta operazione di fusione.

L'Offerente non prevede attualmente che il Programma abbia alcun impatto sui livelli occupazionali di Giugiaro S.p.A.

Modalità di finanziamento

Successivamente alla Data di Pagamento, l'Offerente prevede di poter disporre di (a) un patrimonio netto per un importo non inferiore a Euro 120 milioni, (b) un finanziamento bancario fino a Euro 60 milioni ed (c) un finanziamento soci fino a circa Euro 51 milioni in caso di adesione totalitaria all'Offerta, (salvo ulteriori incrementi del finanziamento soci a fronte di riduzione del finanziamento bancario).

Con riferimento al precedente punto (b), Banca IMI ha concesso una facilitazione di credito con scadenza novembre 2004 destinata esclusivamente al pagamento del corrispettivo delle Azioni oggetto dell'Offerta. Tale facilitazione di credito è attualmente garantita da pegno sulle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale dell'Offerente concesso da First Design. Inoltre, l'Offerente si è impegnato a costituire in pegno tutte le Azioni acquistate a seguito dell'Offerta.

G.3 Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

Per la descrizione dettagliata dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente si rinvia al paragrafo G.2 *Motivazioni dell'operazione*.

Previste modifiche nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Non sono attualmente previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente prima della fine del relativo mandato, che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

Qualora si dovesse procedere alla fusione tra l'Offerente e l'Emittente, la composizione del Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla fusione potrà essere soggetta a modificazioni.

Programmi relativi alle modifiche dello statuto sociale

Non sono previste modifiche statutarie dell'Emittente, se non quelle correlate alla revoca della quotazione delle Azioni e/o conseguenti alla perdita da parte dell'Emittente dello status di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

G.4 Ragioni della volontà di promuovere l'Offerta Residuale

L'Offerente intende promuovere l'Offerta Residuale al fine di ottenere la revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente. Tale operazione consentirà di perseguire una maggiore efficienza gestionale del Gruppo Giugiaro, come meglio descritto nel precedente Paragrafo G.2.

In proposito si precisa che in caso di Offerta Residuale, il prezzo di offerta sarà determinato ex articolo 108 del Testo Unico, dalla Consob, in conformità a quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti. Ai sensi del comma terzo del citato articolo, la Consob nella determinazione di tale prezzo tiene conto, tra l'altro, del Corrispettivo, del prezzo medio ponderato di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente. Qualora, invece, alla presente Offerta risultasse conferito almeno il 70% delle Azioni oggetto della stessa, la Consob confermerà il Corrispettivo quale prezzo dell'Offerta Residuale, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (cfr. articolo 50, comma quarto, del Regolamento Emittenti).

Si ritiene che, al fine del computo della menzionata percentuale del 70%, non dovrebbe tenersi conto né delle azioni proprie eventualmente apportate dall'Emittente né delle Azioni apportate dalla controllante First Design e che, pertanto, tale percentuale sarà riferita alle residue Azioni oggetto dell'Offerta.

H EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

H.1 Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza ai fini dell'Offerta

First Design, socio unico dell'Offerente e titolare di una partecipazione pari al 68,169% del capitale sociale dell'Emittente si è impegnato irrevocabilmente ad aderire all'Offerta per la totalità delle Azioni dal medesimo detenute.

In merito, First Design ai sensi dell'articolo 2343 bis del Codice Civile, come meglio precisato al Paragrafo E.4 che precede, ha presentato la relazione giurata dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, attestante la congruità del corrispettivo di Euro 4,40 per Azione.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente

L'Offerente, nei dodici mesi antecedenti la data del Documento di Offerta, non ha effettuato, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente, attraverso società controllate, alcuna operazione finanziaria e/o commerciale che possa avere o abbia avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

H.3 Eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni

Come già precisato al precedente Paragrafo H.1, First Design, socio unico dell'Offerente e titolare di una partecipazione pari al 68,169% del capitale sociale dell'Emittente si è impegnato irrevocabilmente ad aderire all'Offerta per la totalità delle Azioni da medesimo detenute.

I COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà a Banca IMI, quale Intermediario Incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni, una commissione pari allo 0,10% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente.

L'Offerente riconoscerà inoltre, tramite Banca IMI, agli Intermediari Negoziatori tramite i quali verranno fatte confluire le adesioni all'Offerta, una commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione, pari allo 0,20% del Corrispettivo delle Azioni acquistate.

Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere tale commissione agli Intermediari Depositari, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

L IPOTESI DI RIPARTO

La presente Offerta rappresenta un'offerta sulla totalità delle azioni di Giugiaro S.p.A. e pertanto non è prevista alcuna ipotesi di riparto.

M MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico mediante consegna all'Intermediario Incaricato Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Corso Matteotti 4/6 e mediante deposito presso:

- la sede dell'Offerente, Wide Design S.p.A., in Torino, Via San Quintino 28;
- Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari 6;
- Monte Titoli S.p.A., in Milano, Via Mantegna 6;
- la sede legale dell'Emittente, Giugiaro S.p.A., in Torino, Via San Quintino 28;
- sito Internet dell'Emittente www.italdesign.it.

L'avviso contenente la notizia del rilascio del nulla-osta da parte della Consob, alla pubblicazione del Documento di Offerta e della consegna dello stesso ai soggetti sopra elencati, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta, verrà pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

N APPENDICI

In appendice al presente Documento di Offerta è riportato il comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, comma terzo, del Testo Unico.

O DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, presso la Borsa Italiana nonché presso Banca IMI i seguenti documenti:

- bilancio di esercizio Wide Design S.p.A. al 31 dicembre 2002;
- bilancio di esercizio e consolidato Giugiario S.p.A. al 31 dicembre 2002.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Wide Design S.p.A.